



# AL DOUM & THE FARYDS

## Ipnagogico

MULTILINK DSPs: <https://bfan.link/ipnagogico>

Label: La Tempesta / Black Sweat Records

Release: 23.01.2026

Formato: Vinile / CD / Digitale

---

**Al Doum & The Faryds** sono un collettivo in costante trasformazione, una comunità musicale che ha costruito nel tempo un linguaggio personale nato da strumenti analogici, improvvisazione psichedelica e groove tribali. Nato nel 2010 a Milano, l'ensemble si compone di dieci elementi – fiati, voci, percussioni, chitarre e basso – che si intrecciano come parti di un unico organismo: il suono nasce dalla relazione, dal dialogo continuo tra le persone che lo generano. È un modo di stare insieme prima ancora che una forma musicale.

Questa identità trova un nuovo equilibrio in “**Ipnagogico**”, il sesto album della band. Registrato al **Guscio Recording Studio** da **Lorenz** (chitarrista della band), la casa-laboratorio dove sono nati tutti i loro dischi, il progetto affonda le radici nel caos vitale del collettivo: idee nate in sala prove, intuizioni registrate in viaggio, frammenti emersi durante un sound-check o su un divano. Molti brani hanno preso forma dal vivo, a contatto con il pubblico, prima di tornare al Guscio per essere ridefiniti. In questo processo, la libertà originaria si è trasformata in una visione più consapevole, **mantenendo intatta l'energia comunitaria che da sempre caratterizza il progetto**. Il titolo rimanda alla soglia tra veglia e sonno, quello spazio intermedio in cui **percezioni e realtà si dilatano**. È la stessa zona che la band attraversa quando suona: un confine in cui il suono si espande, si sfuma, si ricompone. **Le voci** assumono un ruolo ancora più centrale rispetto ai lavori precedenti: non solo canto, ma texture psichedeliche scolpite attraverso echi, delay analogici e impasti naturali che diventano parte dell'orchestrazione. **La sezione fiati**, ampliata, attraversa i brani come un treno in corsa, oscillando tra energia post-punk e derive jazz-folk esotiche. **Le chitarre** disegnano traiettorie lisergiche e sognanti, mentre **le percussioni** aprono spazi rituali e pulsanti.

**In studio regna la solita atmosfera:** chi arriva in ritardo, chi prova una linea, chi ride, chi non sta seguendo assolutamente nulla di quello che sta succedendo. Forse **è proprio lì che si manifesta l'ipnagogico**, nel confine sottile tra caos e concentrazione, tra sogno e materia sonora. L'architettura dell'album scorre così partendo dal dialogo tra “**Arise I**” e “**Arise II**”, la prima scintilla pulsante, la seconda deviazione *freeform* sul tema; “**Borracho**” inclina il flusso verso un'immaginazione più terrestre, con un passo sbilenco e febbrile; la coppia “**Money I**” e “**Money II**” introduce invece un'altra frattura: due movimenti folk-psych-jazz, attraversati da un mantra che insiste, quasi ossessivo, “*Money, money, money – all I want is money / Money over everything / Money over human relationships*”, una dichiarazione nuda, che mette in tensione l'intero paesaggio sonoro, con gli strumenti che si

deformano aprendo nuovi varchi sonori. Con “**Party Cells**” il disco si accende in una polifonia gioiosa e irregolare, per poi chiudersi con “**Utopia I**” e “**Utopia II**”, i due brani che incarnano più profondamente il confine ipnagogico dell’album, in cui i suoni stessi della band cercano un luogo dove atterrare e poi scomporsi.

“**Ipnagogico**” è un viaggio musicale e umano da ascoltare come un unico respiro. Le tracce scorrono come fasi di un sogno collettivo, evocando il rapporto mutevole dell’individuo con se stesso e con il mondo, naturale e umano. Più che offrire risposte, il disco apre spazi: luoghi in cui perdersi insieme, come **tappeti volanti che emergono dal cosmo e tornano a dissolversi nel flusso**.

“**Ipnagogico**” è stato composto e suonato da: Davide “Dome” Domenichini (basso, voce) - Lorenz (chitarra) - Marina Ladduca (voce) - Maddalena Silveravalle (voce) - Cecilia Iaconelli (voce) - Antonio Marmorà (batteria) - Matteo “Sauron” Saronni (batteria, percussioni) - Stefano “Puma” Tamagni (batteria, percussioni) - Ivan Maddio (sax soprano) - Gaetano “Tano” Pappalardo (sax tenore) - Alessandro Luppi (clarinetto basso) - Andrea “Jimmi” Catagnoli (sax alto).

L’artwork dell’album è a cura di **Eleusi**, artista visivo con base ad Aosta, già al lavoro con realtà come Linkiesta, Billboard Italia, Bomba Dischi, Uniqlo, Maciste Dischi, Dito Publishing, Raum für Illustration, etc.

### AL DOUM & THE FARYDS – biografia

**Al Doum & The Faryds** nascono a Milano nel 2010 e da allora portano avanti un percorso in continua evoluzione, fondato su strumenti analogici, improvvisazione psichedelica e una forte dimensione comunitaria. Il loro debutto del 2011 attira l’attenzione di **Julian Cope**, figura di riferimento della psichedelia internazionale, e inaugura una discografia che passa attraverso *Positive Force* (2012) e *Cosmic Love* (2014), fino alla svolta jazz-rock di *Spirit Rejoin* (2018), pubblicato insieme alla label svizzera **Bongo Joe Records**. La band ha sempre scelto modalità indipendenti e autogestite: tutti i loro album vengono registrati al **Guscio Recording Studio**, lo spazio-laboratorio del chitarrista e fonico **Lorenz**, mentre le uscite sono stampate e distribuite da **Black Sweat Records**, etichetta fondata dal bassista e cantante **Davide “Dome” Domenichini**. Il Guscio è anche la casa comune della band sorella **Addict Ameba**, con cui condividono spirito, approccio e alcuni membri stabili. Nel 2021 pubblicano *Freaky People* per Black Sweat / La Tempesta, ampliando ulteriormente il loro vocabolario sonoro. Con *Ipnagogico* (2026) aprono oggi un nuovo capitolo: un lavoro che conferma la loro identità come uno dei collettivi più radicali e liberi della scena psichedelica italiana contemporanea.

**CONTATTI:** [aldoum.bandcamp.com](https://aldoum.bandcamp.com) - [instagram.com/aldoumandthefaryds](https://www.instagram.com/aldoumandthefaryds)

**LABEL:** La Tempesta | [www.latempesta.org](https://www.latempesta.org) / Black Sweat Records | [www.blacksweatrecords.com](https://www.blacksweatrecords.com)

**UFFICIO STAMPA:** Bizarre Love Triangles | [marcello@bizarrelivetriangles.com](mailto:marcello@bizarrelivetriangles.com)

